

Qualità del lavoro, aspettative e rappresentanza dei lavoratori pubblici

Un'indagine FP CGIL & RomaRicercaRoma

Silvia Lucciarini, Andrea Bellini | Sapienza Università di Roma

Roma, 27 maggio 2022

Agenda

- 01** Introduzione
- 02** Condizioni di lavoro e reddito
- 03** Motivi di insoddisfazione
- 04** Sicurezza del lavoro
- 05** Domanda di rappresentanza
- 06** Conclusioni

Introduzione

L'indagine

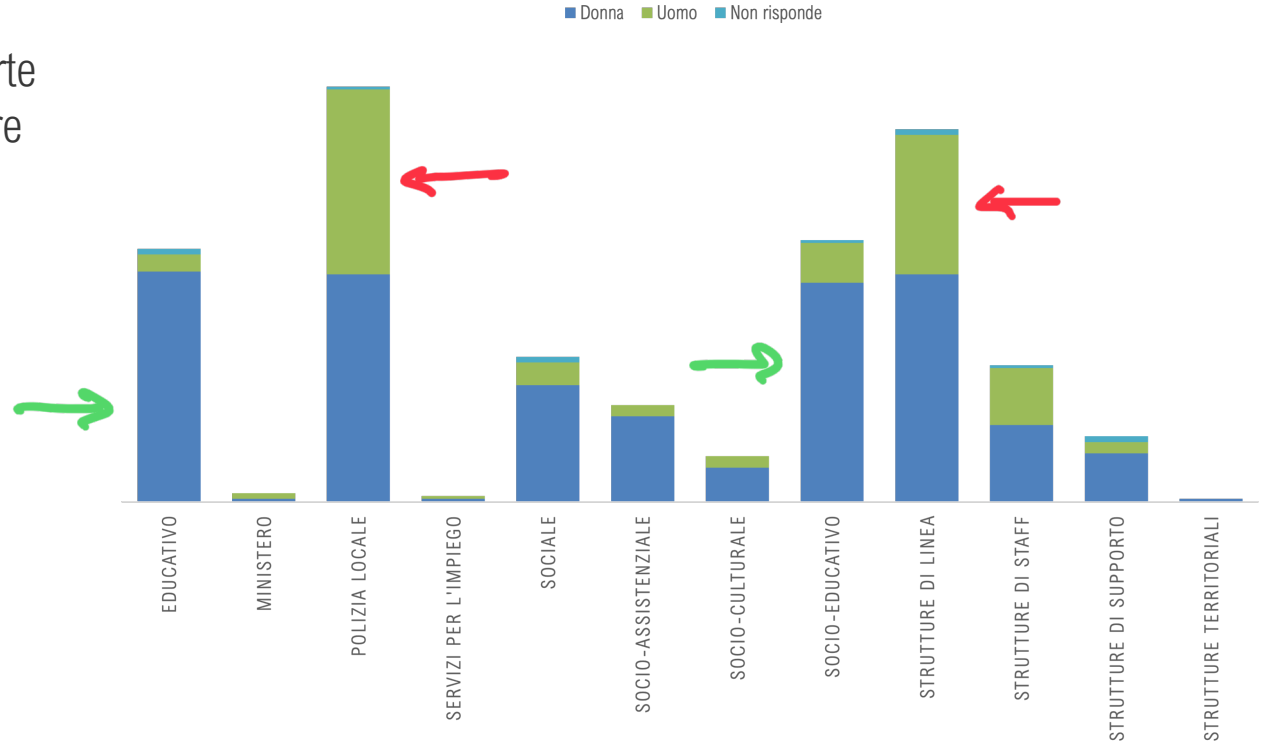
- L'indagine si è svolta a gennaio e febbraio 2022
- Una *web survey* distribuita tramite i social media di FP CGIL
- Vari temi (condizioni di lavoro, soddisfazione nel lavoro, aspettative, domanda di rappresentanza)
- 83 variabili
- Campione non probabilistico
- 739 risposte valide

I rispondenti

- Lavoratori dipendenti a tempo indeterminato della FP
- L'83% dipendenti del Comune di Roma Capitale
- In tutti i comparti, con punte in polizia locale, strutture di linea, settore educativo e socio-educativo
- Istruttori, insegnanti/educatori/operatori socio-educativi, funzionari (insieme, più dell'80%)
- Con anzianità di servizio di 10 o più anni (75%, solo l'1% di meno di un anno)
- Hanno svolto il proprio lavoro sempre con lo stesso ente (65%)

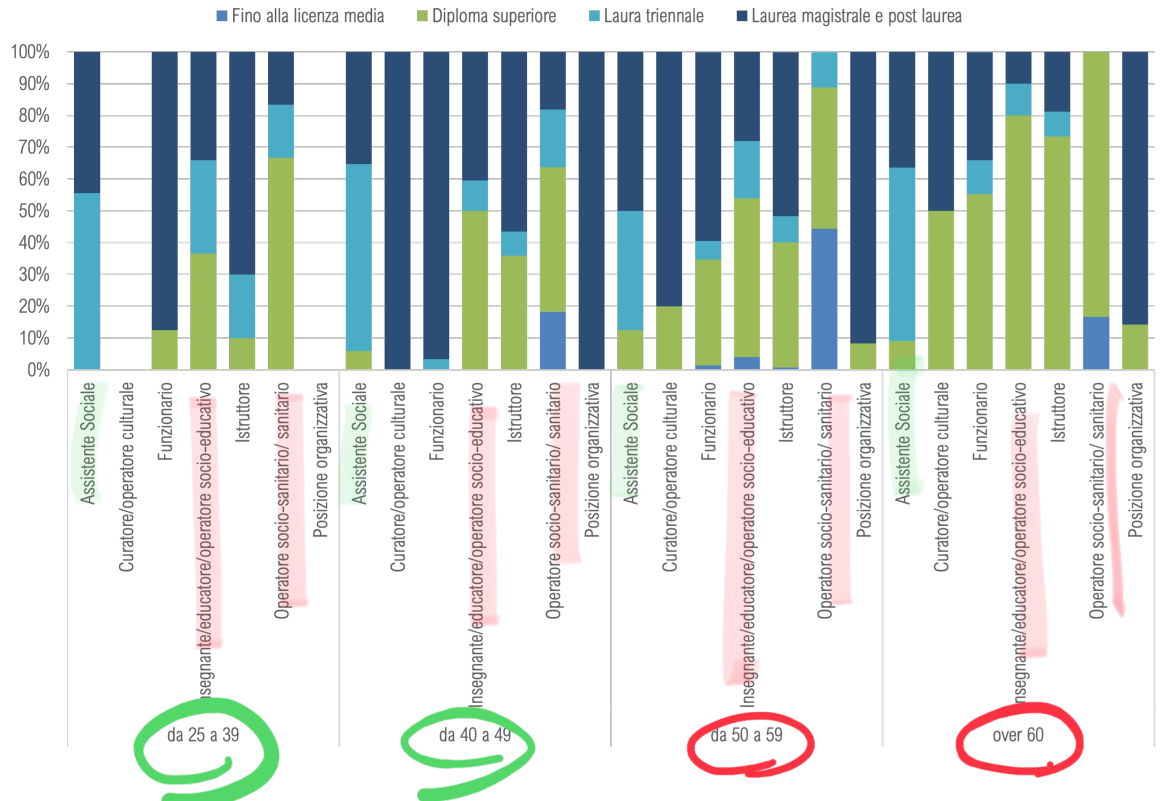
Comparto e genere

- Effetto settore molto forte sulla presenza di genere



Età, professione e titolo di studio

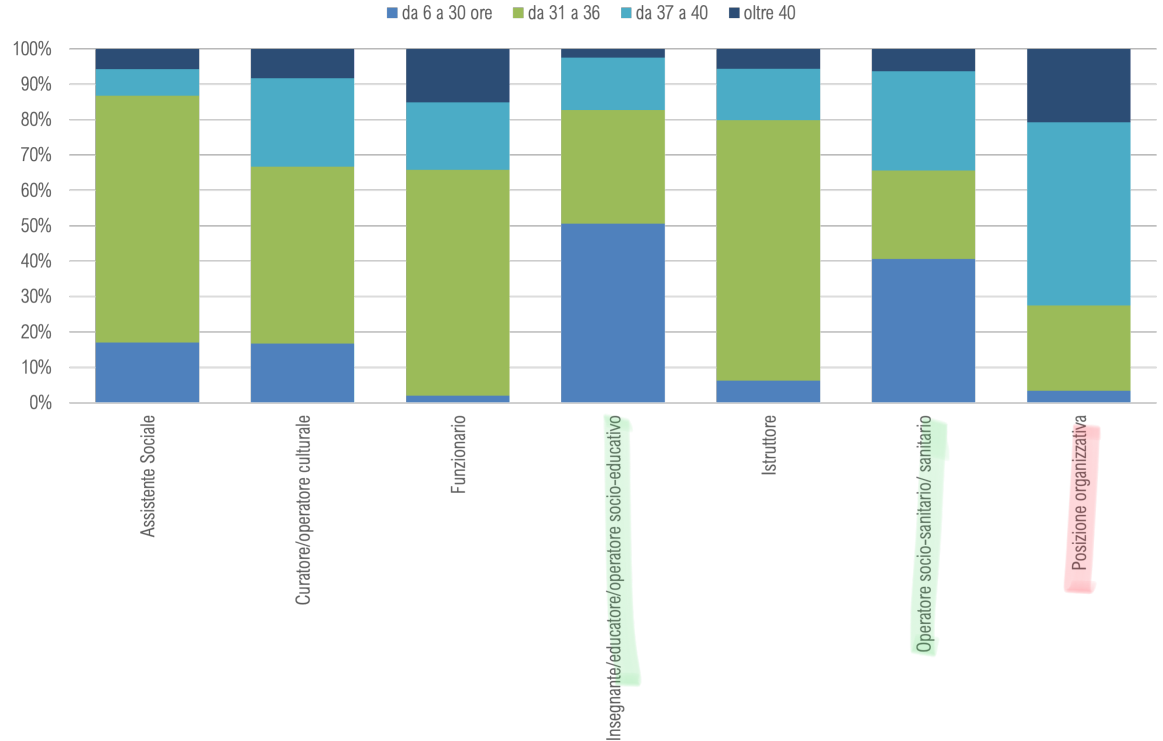
- Campione autoselezionato, più giovane e più istruito della composizione media capitolina
- Classi d'età più giovani più istruite



Condizioni di lavoro e reddito

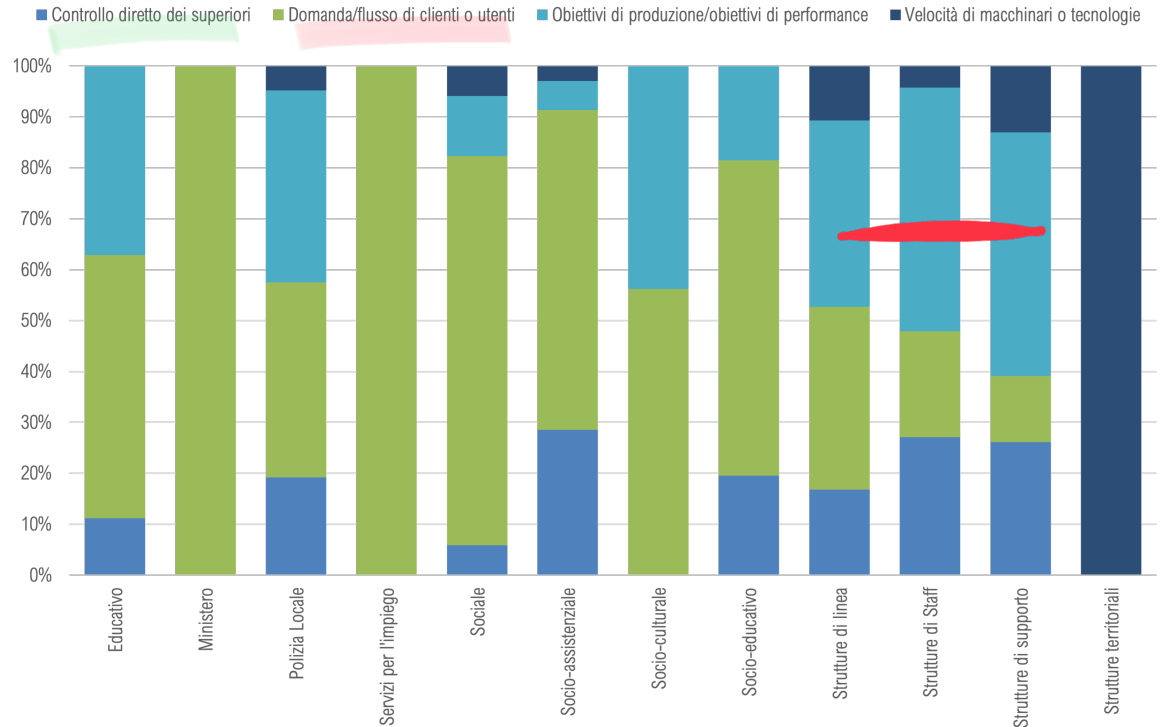
Orari di lavoro

- Sopra le 40 ore settimanali si concentrano le figure di staff, struttura e linea e, tra queste, soprattutto le PO



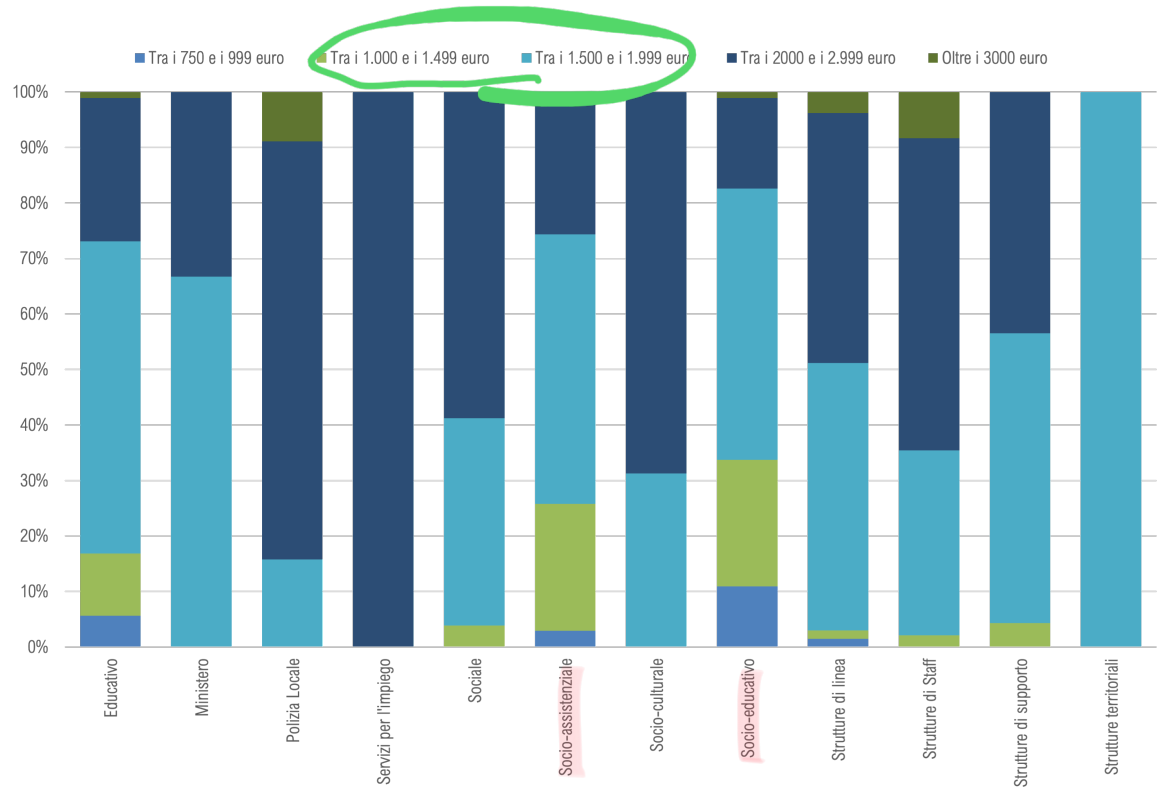
Ritmi di lavoro (da che cosa dipendono)

- I ritmi di lavoro, caratterizzati per essere intensi e non facilitati da tecnologie, dipendono da più elementi, con una forte polarità tra l'afflusso degli utenti e le dinamiche organizzative verticali



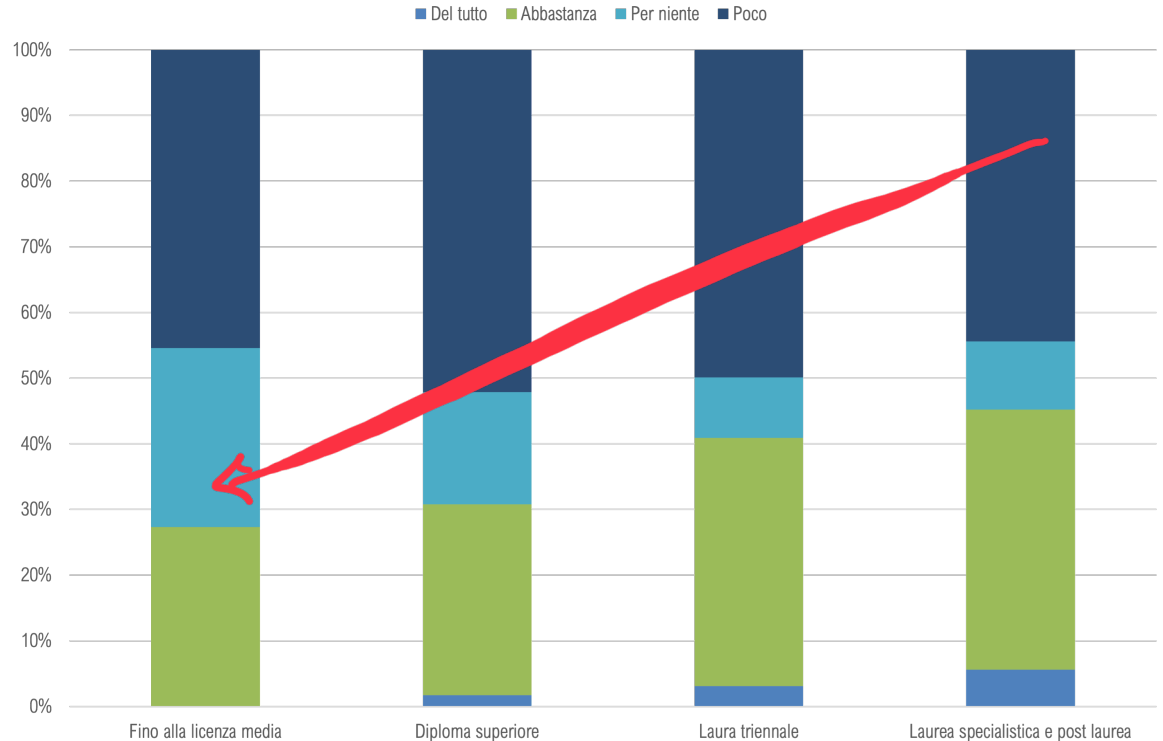
Il nodo del reddito

- Il settore socio-assistenziale e socio-educativo registrano i salari più bassi: i dipendenti delle strutture di linea, staff e supporto quelli più elevati



Percezione del reddito

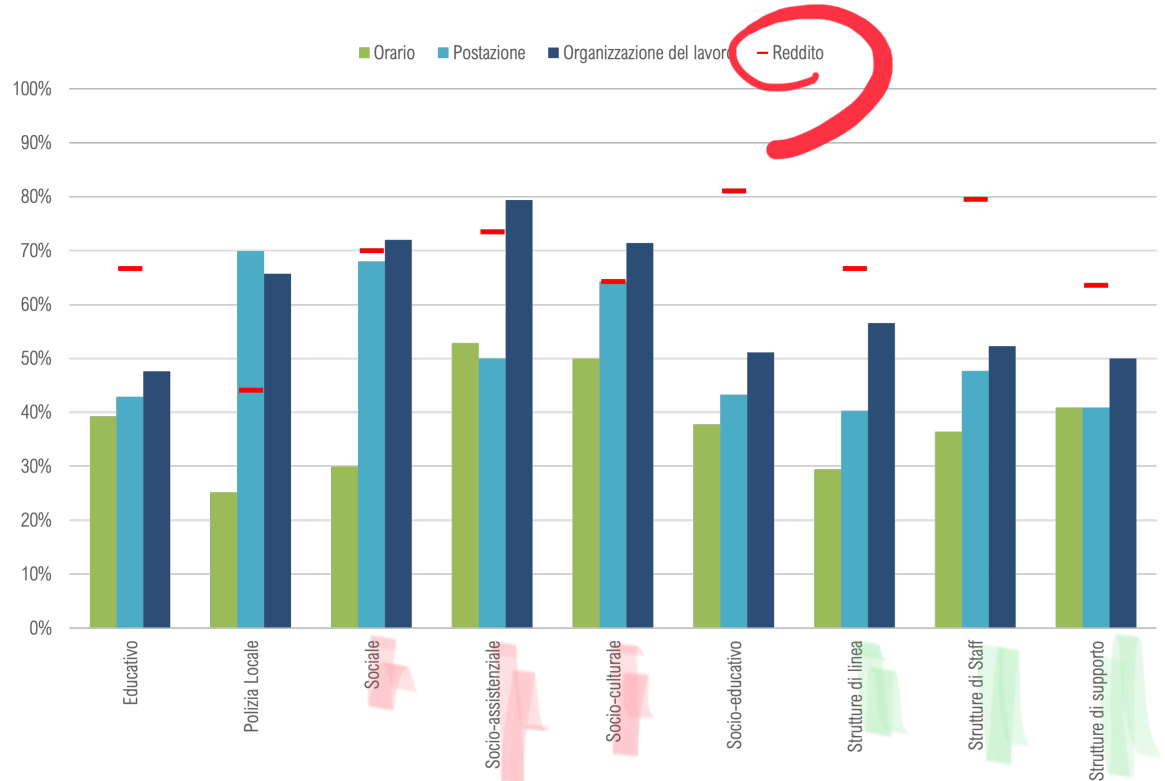
- Il reddito, per quasi 7 lavoratori su 10, è percepito come poco o per niente sufficiente per fare fronte alle esigenze della propria famiglia
- Questa percezione è in relazione inversa con il titolo di studio



Motivi di insoddisfazione

Aspetti organizzativi

- Il reddito è l'aspetto verso cui vi è più insoddisfazione (benchmark)
- Insoddisfazione elevata per l'organizzazione del lavoro (in particolare, nei settori socio-assistenziale, sociale, socio-culturale e polizia locale), ma anche per la postazione di lavoro, più bassa per l'orario di lavoro



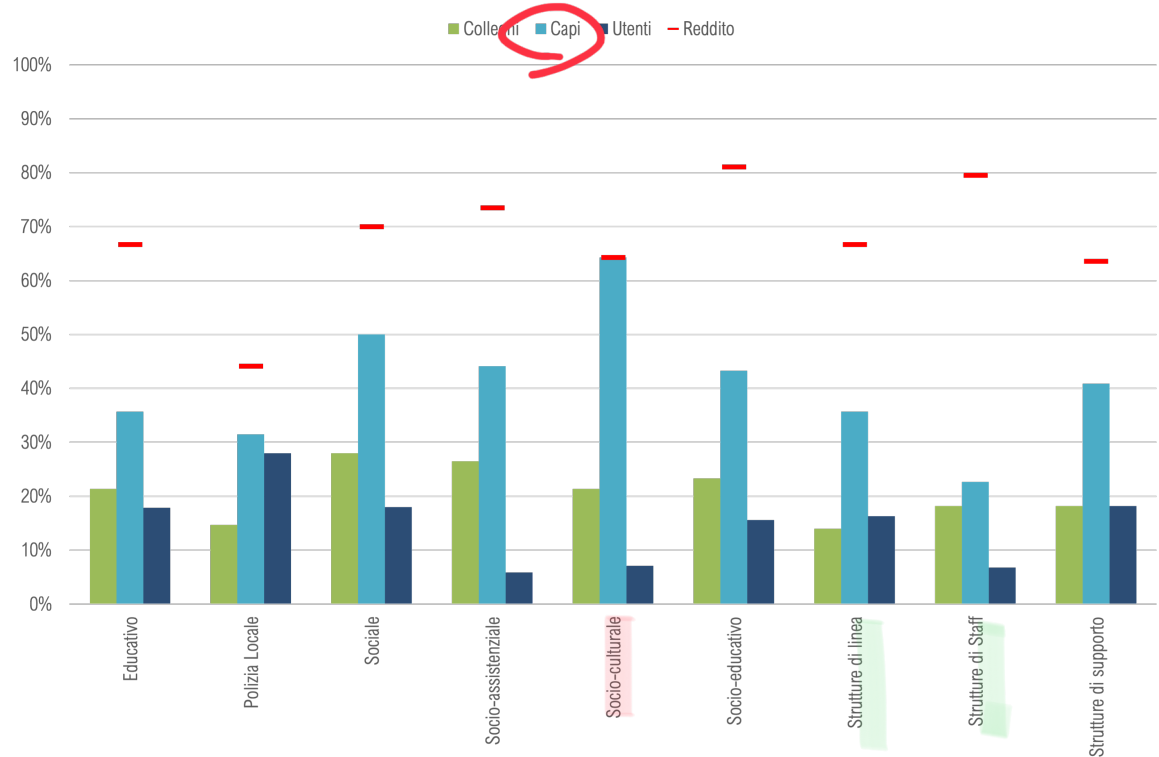
Aspetti professionali

- Insieme al reddito, le prospettive di carriera registrano il livello più alto di insoddisfazione: in generale, quasi 8 lavoratori su 10 si dichiarano poco o per niente soddisfatti



Aspetti relazionali

- Essi registrano un livello di insoddisfazione inferiore
- Più critico il rapporto (gerarchico) con i capi, seppure con significative differenze tra i comparti



Riconoscimento sociale

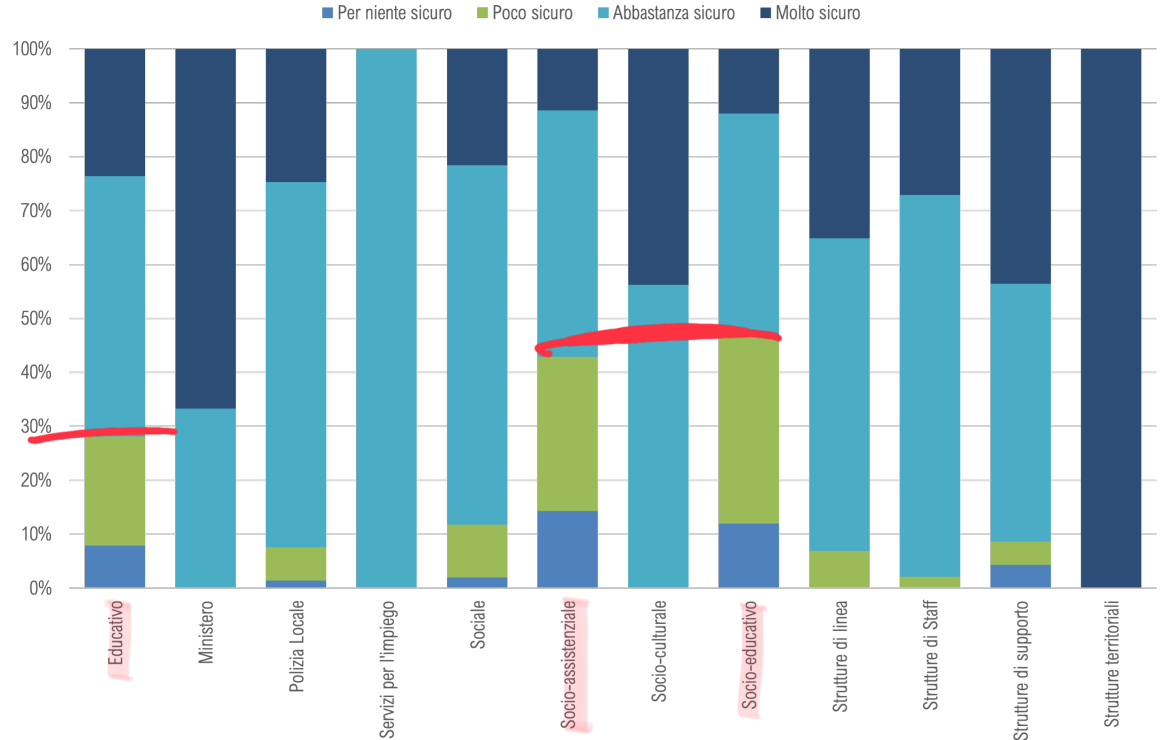
- Gli intervistati percepiscono il proprio lavoro come di grande utilità sociale
- Questa percezione si scontra con l'idea che il proprio lavoro e la propria professionalità non abbiano il giusto riconoscimento pubblico



Sicurezza del lavoro

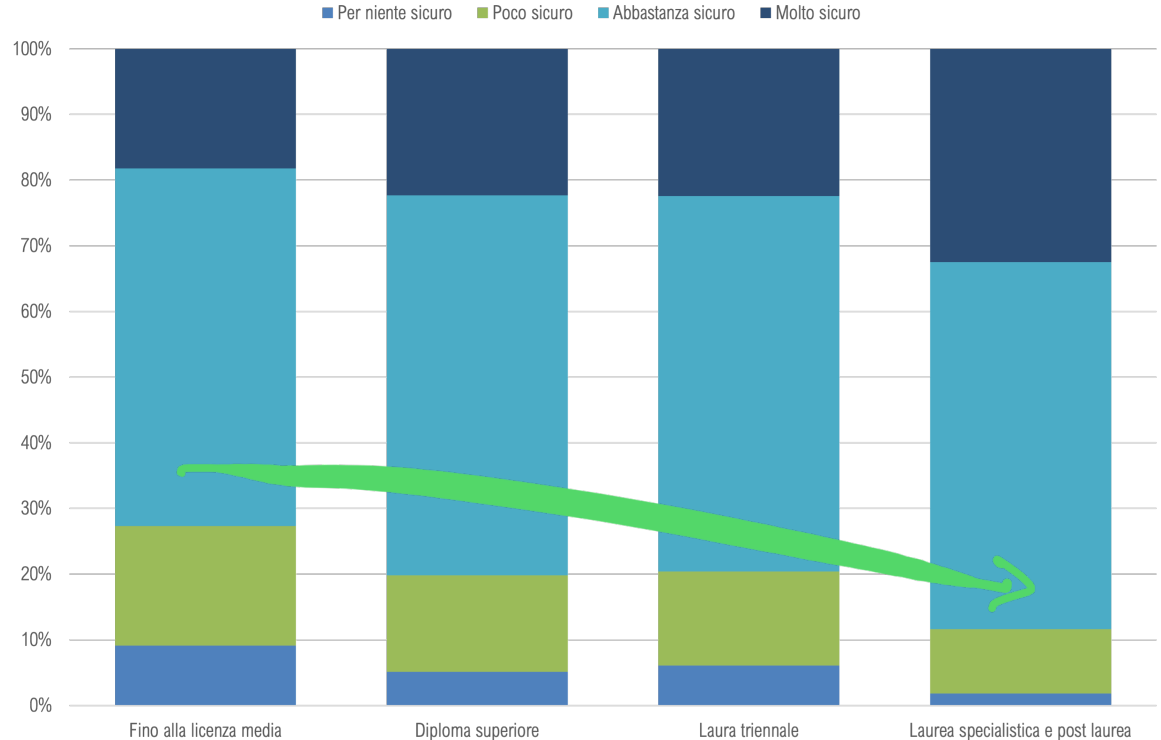
La percezione di sicurezza

- Il livello di sicurezza percepita è più bassa nei settori socio-assistenziale, socio-educativo ed educativo



Percezione di sicurezza e titolo di studio

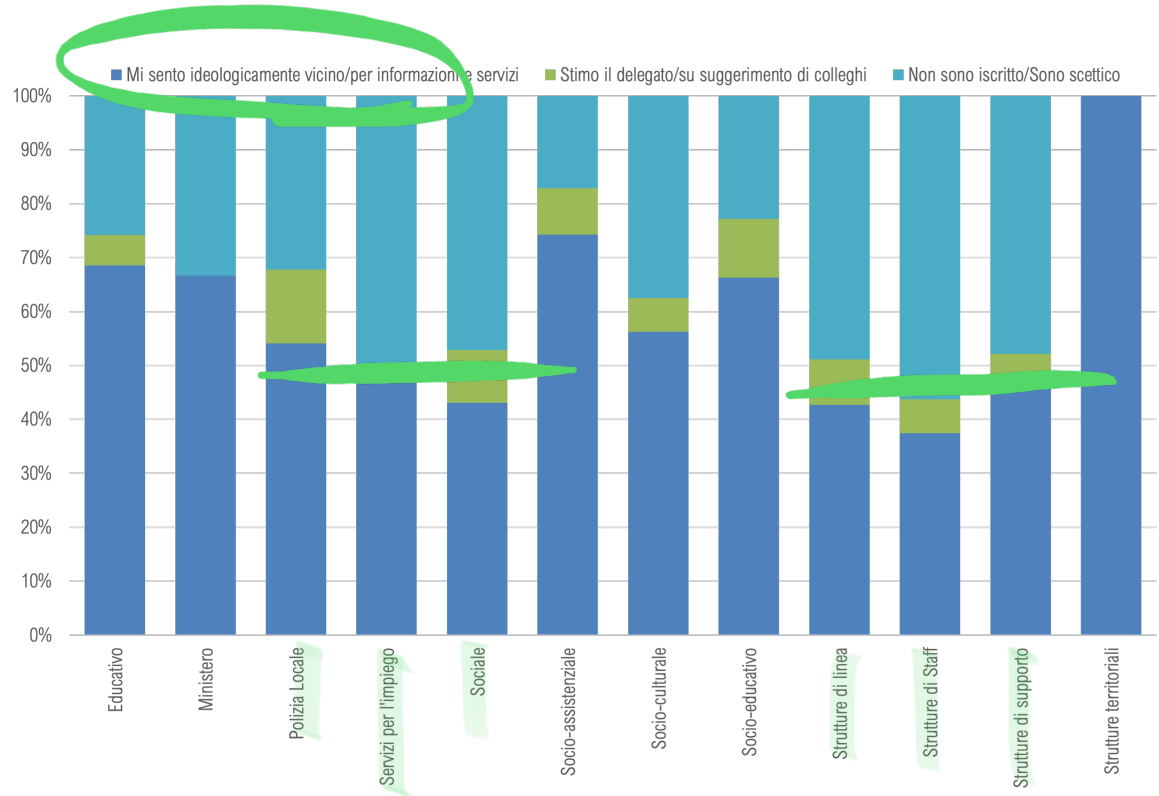
- La percezione di sicurezza è correlata positivamente con il titolo di studio



Domanda di rappresentanza

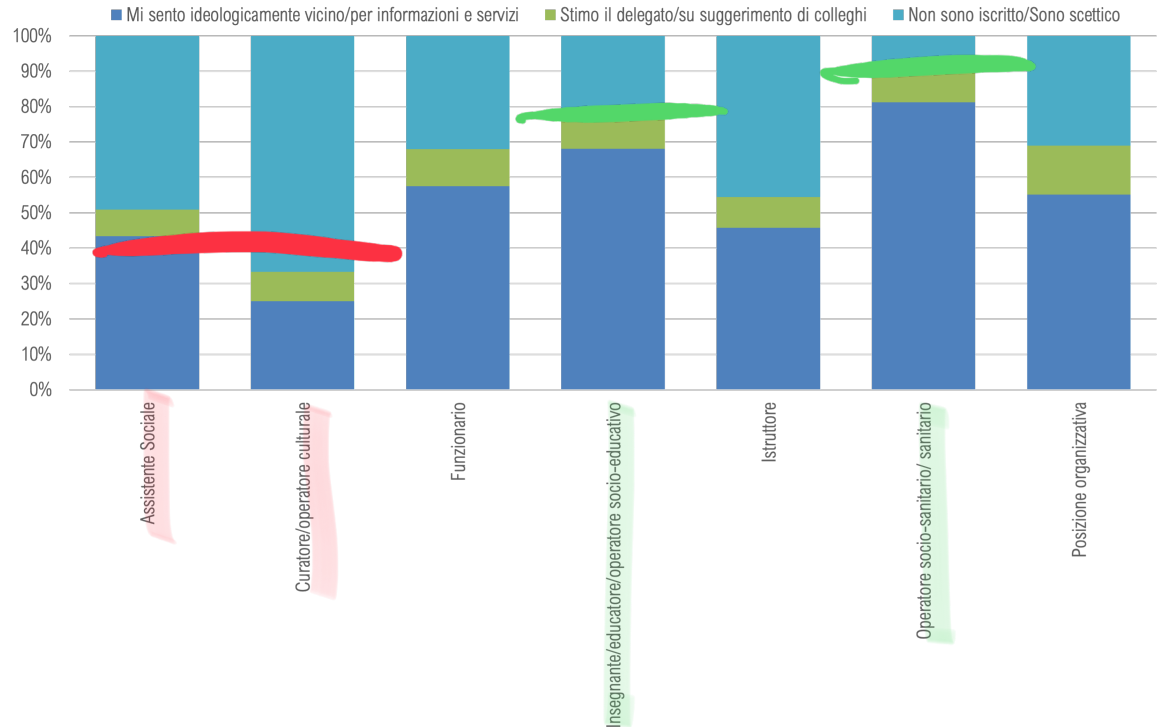
Iscrizione al sindacato (motivazioni) (1)

- Si registra un effetto settore nella motivazione all'iscrizione, più forte nei comparti sociali e nelle strutture territoriali



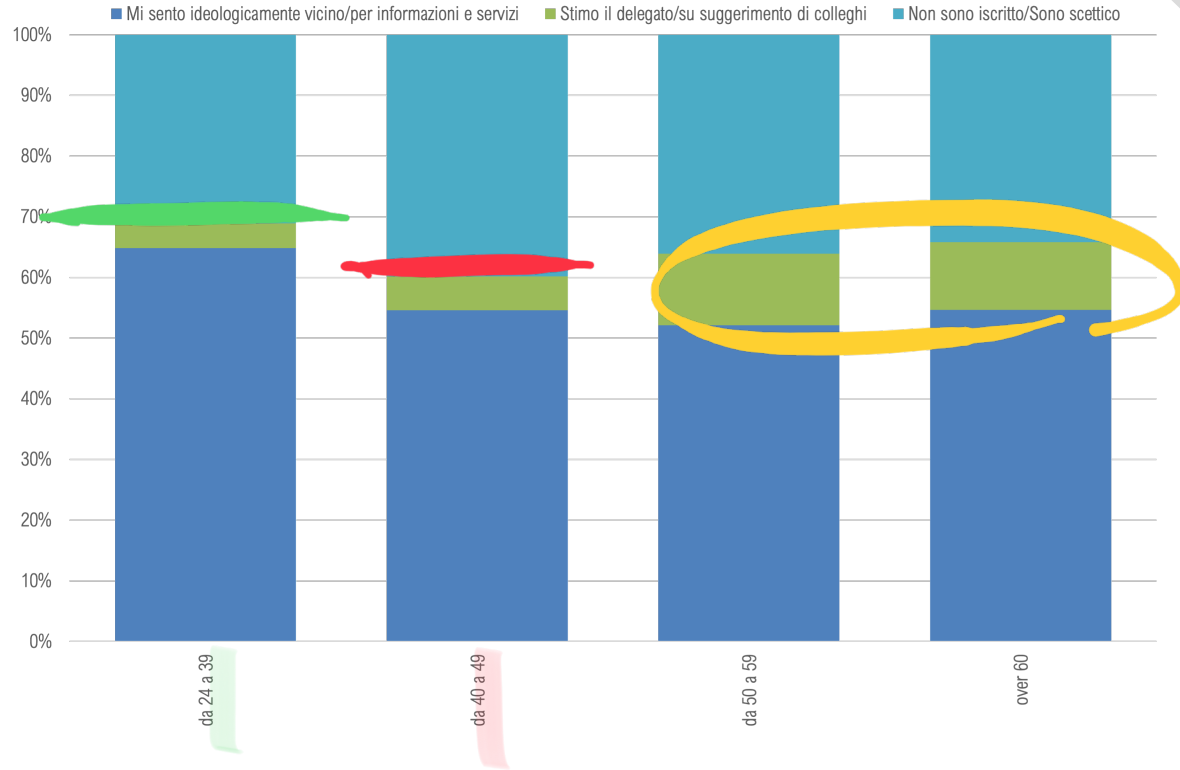
Iscrizione al sindacato (motivazioni) (2)

- A livello professionale, vi è un più forte scetticismo tra operatori culturali, assistenti sociali e istruttori



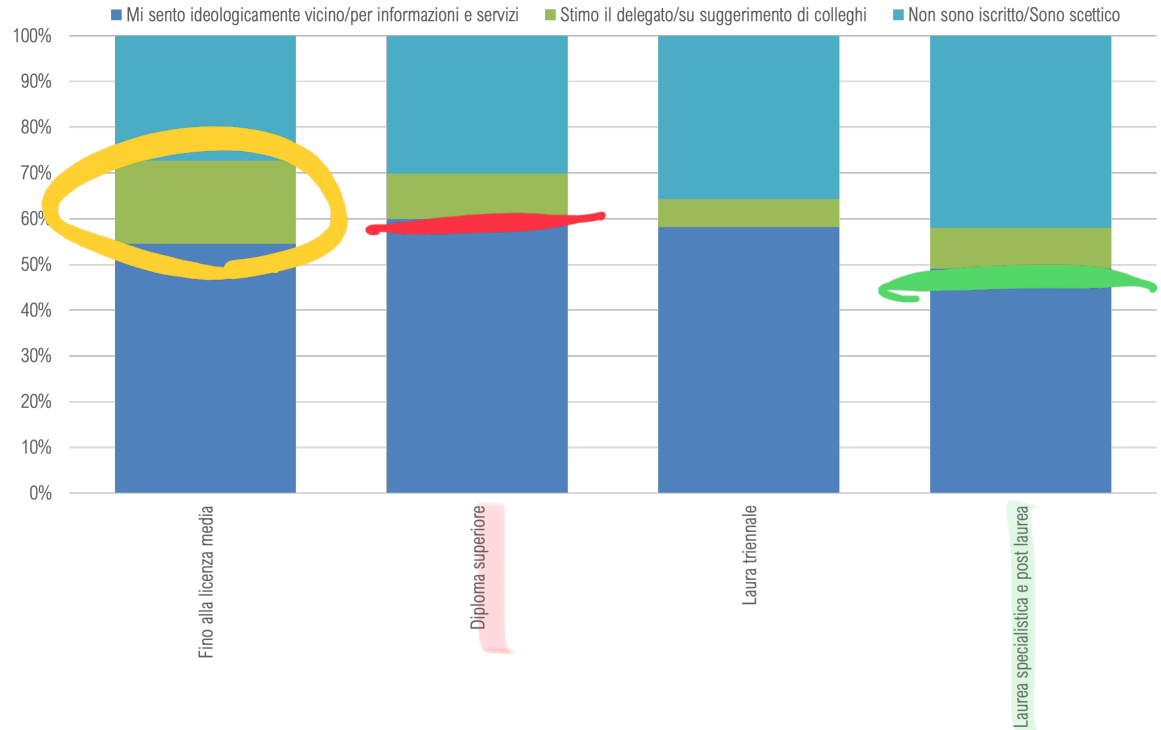
Iscrizione al sindacato (motivazioni) (3)

- Gli aspetti ideologici e strumentali sono più dirimenti per gli iscritti più giovani
- La componente d'età centrale è la più disillusa
- L'influenza degli altri (*social custom*) è più forte per le persone in età più avanzata



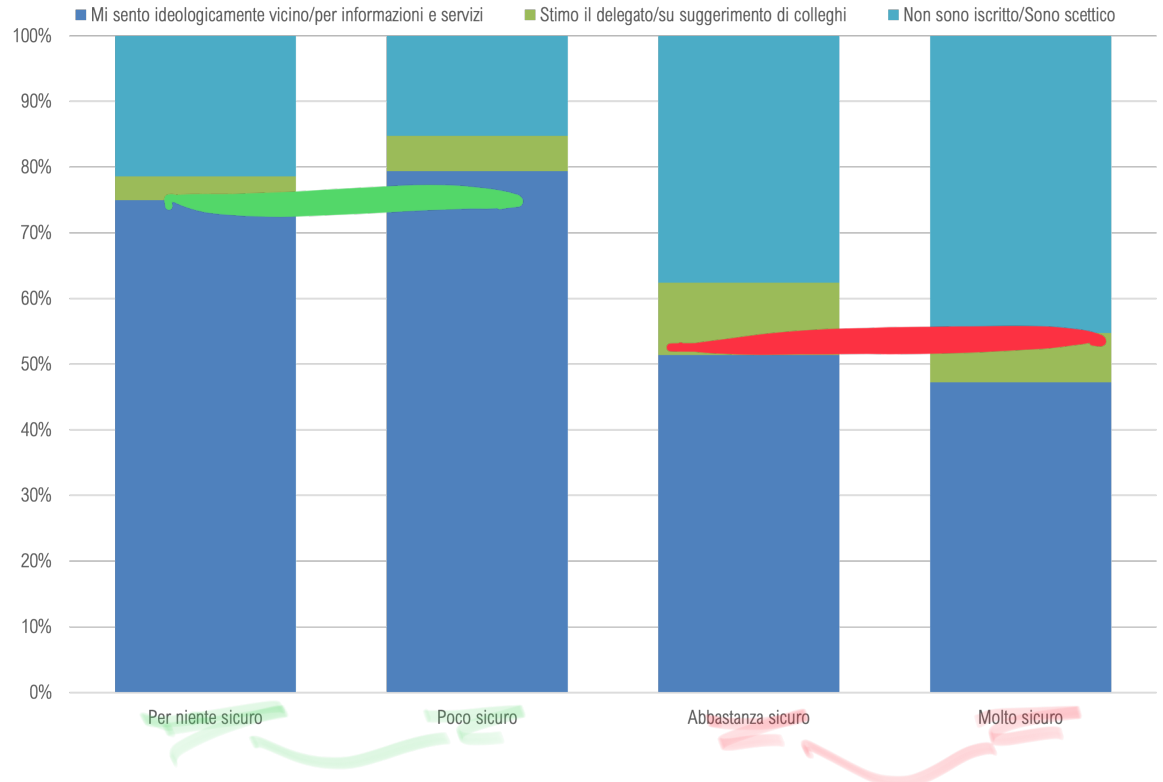
Iscrizione al sindacato (motivazioni) (4)

- La componente scettica cresce con il titolo di studio



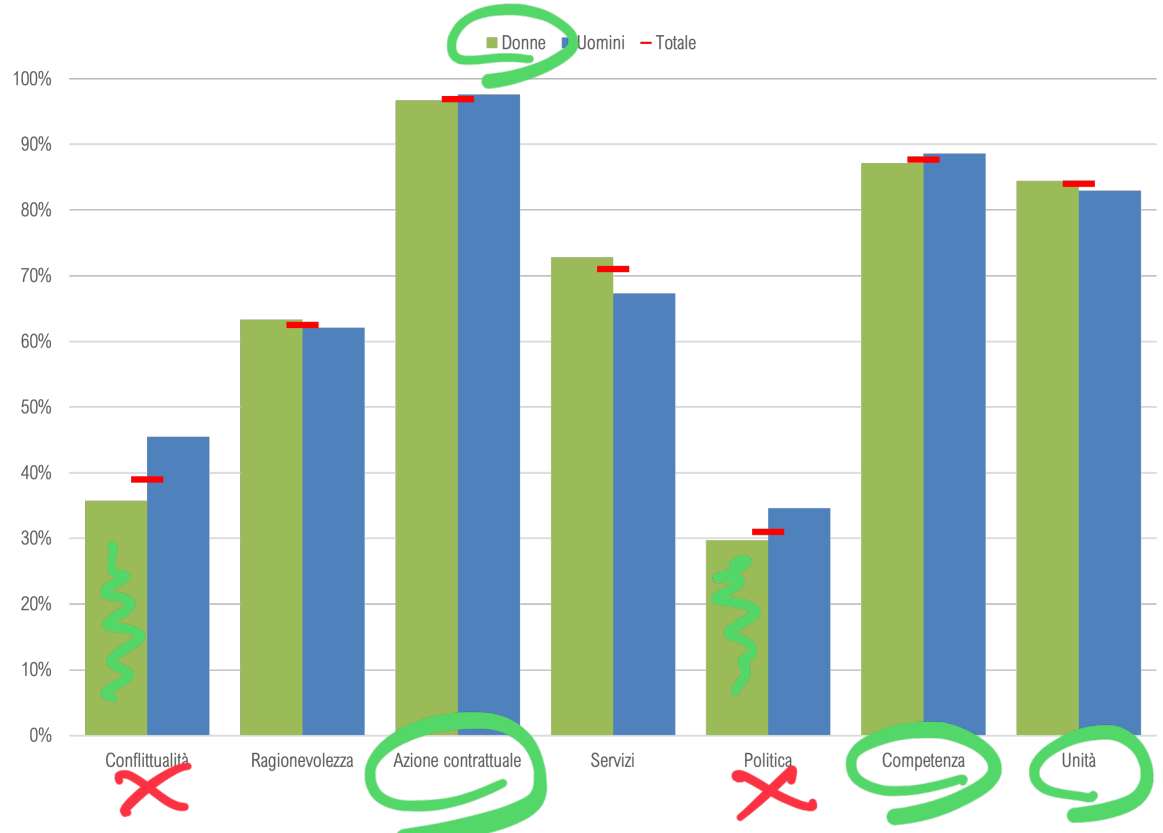
Iscrizione al sindacato (motivazioni) (5)

- La componente scettica è più consistente tra coloro che si sentono molto sicuri rispetto al proprio lavoro



Che cosa dovrebbe fare il sindacato (1)

- Al sindacato si chiede soprattutto azione contrattuale, ma anche competenza e unità
- Sono valutati positivamente i servizi offerti dal sindacato
- Poco considerato è il ruolo politico del sindacato
- Interessante: donne e uomini esprimono opinioni diverse su temi a più elevato carico valoriale



Che cosa dovrebbe fare il sindacato (2)

- Gli under 40, più servizi, più ragionevolezza, meno politica
- Gli over 60, più politica, più competenza



Che cosa dovrebbe fare il sindacato (3)

- Chi ha una percezione di maggiore insicurezza rispetto al proprio lavoro chiede più unità, più ragionevolezza, più servizi e meno politica



Conclusioni

Una sintesi

- I lavoratori e le lavoratrici percepiscono alcune rigidità organizzative come insormontabili e difficilmente modificabili
- Un "effetto negativo" dell'organizzazione che viene controbilanciato da una percezione di utilità sociale del proprio lavoro e dal rapporto con gli utenti
- La soddisfazione "intrinseca" del proprio lavoro supera infatti quella "estrinseca": reddito, riconoscimento sociale e prospettiva di carriera sono elementi critici; la maggiore ricompensa è nel valore sociale del proprio lavoro
- Questi elementi di criticità condivisa agevolano la creazione di un'identità collettiva e sono un elemento di motivazione all'iscrizione al sindacato, al quale si richiede di aprire nuovi tavoli e di contrattare sulle grandi rigidità della macchina pubblica

Alcune linee interpretative

- Non più soltanto "divaricazione sociale" tra le due principali componenti del ceto medio (lavoro dipendente e autonomo), né soltanto una questione di "deprivazione relativa", ma messa in discussione delle "basi di sicurezza" del lavoro pubblico
- Non soltanto dualizzazione tra lavoro protetto e non protetto, ma "proletarizzazione dello status" (alla Mills) del lavoro pubblico (iperprotetto) e differenziazione sociale, con nuove forme di disuguaglianza (effetto settore)
- Anche nella "roccaforte" del lavoro pubblico troviamo diversi orientamenti verso il sindacato, che fanno pensare a un'inversione della polarità generazionale, con le persone in età più avanzata che maturano un senso di disillusione e adottano comportamenti che variano dall'adesione conformista all'esercizio dell'*exit*
- Un certo "disallineamento" tra domanda e offerta di rappresentanza e tutela) (alcune richieste denotano una scarsa conoscenza del mondo sindacale)



Grazie per l'attenzione

CREDITS: This presentation template was created by [Slidesgo](#), including icons by [Flaticon](#), infographics & images by [Freepik](#)

Appendice statistica

Comparto e genere

	Genere			Total
	Donna	Uomo	Non risponde	
Educativo	81	6	2	89
Ministero	1	2	0	3
Polizia Locale	80	65	1	146
Servizi per l'impiego	1	1	0	2
Sociale	41	8	2	51
Socio-assistenziale	30	4	0	34
Socio-culturale	12	4	0	16
Socio-educativo	77	14	1	92
Strutture di linea	80	49	2	131
Strutture di Staff	27	20	1	48
Strutture di supporto	17	4	2	23
Strutture territoriali	1	0	0	1
Totale	448	177	11	636

Età, professione e titolo di studio

		Fino alla licenza media	Diploma superiore	Laura triennale	Laurea magistrale e post laurea
	Curatore/operatore culturale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
	Funzionario	0,0%	12,5%	0,0%	87,5%
	Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	0,0%	36,6%	29,3%	34,1%
	Istruttore	0,0%	10,0%	20,0%	70,0%
	Operatore socio-sanitario/ sanitario	0,0%	66,7%	16,7%	16,7%
	Posizione organizzativa	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
da 40 a 49	Assistente Sociale	0,0%	5,9%	58,8%	35,3%
	Curatore/operatore culturale	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
	Funzionario	0,0%	0,0%	3,4%	96,6%
	Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	0,0%	50,0%	9,6%	40,4%
	Istruttore	0,0%	35,9%	7,6%	56,5%
	Operatore socio-sanitario/ sanitario	18,2%	45,5%	18,2%	18,2%
	Posizione organizzativa	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
da 50 a 59	Assistente Sociale	0,0%	12,5%	37,5%	50,0%
	Curatore/operatore culturale	0,0%	20,0%	0,0%	80,0%
	Funzionario	1,4%	33,3%	5,8%	59,4%
	Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	4,0%	50,0%	18,0%	28,0%
	Istruttore	0,8%	39,3%	8,2%	51,6%
	Operatore socio-sanitario/ sanitario	44,4%	44,4%	11,1%	0,0%
	Posizione organizzativa	0,0%	8,3%	0,0%	91,7%
over 60	Assistente Sociale	0,0%	9,1%	54,5%	36,4%
	Curatore/operatore culturale	0,0%	50,0%	0,0%	50,0%
	Funzionario	0,0%	55,3%	10,6%	34,0%
	Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	0,0%	80,0%	10,0%	10,0%
	Istruttore	0,0%	73,4%	7,8%	18,8%
	Operatore socio-sanitario/ sanitario	16,7%	83,3%	0,0%	0,0%
	Posizione organizzativa	0,0%	14,3%	0,0%	85,7%

Orari di lavoro

	da 6 a 30 ore	da 31 a 36	da 37 a 40	oltre 40
Assistente Sociale	17,0%	69,8%	7,5%	5,7%
Curatore/operatore culturale	16,7%	50,0%	25,0%	8,3%
Funzionario	2,0%	63,8%	19,1%	15,1%
Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	50,6%	32,1%	14,8%	2,5%
Istruttore	6,3%	73,6%	14,6%	5,6%
Operatore socio-sanitario/ sanitario	40,6%	25,0%	28,1%	6,3%
Posizione organizzativa	3,4%	24,1%	51,7%	20,7%

Ritmi di lavoro (da che cosa dipendono)

	Controllo diretto dei superiori	Domanda/flusso di clienti o utenti	Obiettivi di produzione/obiettivi di performance	Velocità di macchinari o tecnologie
Educativo	11,20%	51,70%	37,10%	
Ministero		100,00%		
Polizia Locale	19,20%	38,40%	37,70%	4,80%
Servizi per l'impiego		100,00%		
Sociale	5,90%	76,50%	11,80%	5,90%
Socio-assistenziale	28,60%	62,90%	5,70%	2,90%
Socio-culturale		56,30%	43,80%	
Socio-educativo	19,60%	62,00%	18,50%	
Strutture di linea	16,80%	35,90%	36,60%	10,70%
Strutture di Staff	27,10%	20,80%	47,90%	4,20%
Strutture di supporto	26,10%	13,00%	47,80%	13,00%
Strutture territoriali				100,00%

Il nodo del reddito

	Tra i 750 e i 999 euro	Tra i 1.000 e i 1.499 euro	Tra i 1.500 e i 1.999 euro	Tra i 2000 e i 2.999 euro	Oltre i 3000 euro
Educativo	5,6%	11,2%	56,2%	25,8%	1,1%
Ministero	0,0%	0,0%	66,7%	33,3%	0,0%
Polizia Locale	0,0%	0,0%	15,8%	75,3%	8,9%
Servizi per l'impiego	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Sociale	0,0%	3,9%	37,3%	58,8%	0,0%
Socio-assistenziale	2,9%	22,9%	48,6%	25,7%	0,0%
Socio-culturale	0,0%	0,0%	31,3%	68,8%	0,0%
Socio-educativo	10,9%	22,8%	48,9%	16,3%	1,1%
Strutture di linea	1,5%	1,5%	48,1%	45,0%	3,8%
Strutture di Staff	0,0%	2,1%	33,3%	56,3%	8,3%
Strutture di supporto	0,0%	4,3%	52,2%	43,5%	0,0%
Strutture territoriali	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%

Percezione del reddito (adeguatezza)

	Del tutto	Abbastanza	Per niente	Poco
Fino alla licenza media		27,30%	27,30%	45,50%
Diploma superiore	1,70%	29,10%	17,10%	52,10%
Laura triennale	3,10%	37,80%	9,20%	50,00%
Laurea specialistica e post laurea	5,60%	39,60%	10,40%	44,40%

Motivi di insoddisfazione (1)

	Reddito	Orario	Postazione	Organizzazione del lavoro
Educativo	66,7%	39,3%	42,9%	47,6%
Polizia Locale	44,1%	25,2%	69,9%	65,7%
Sociale	70,0%	30,0%	68,0%	72,0%
Socio-assistenziale	73,5%	52,9%	50,0%	79,4%
Socio-culturale	64,3%	50,0%	64,3%	71,4%
Socio-educativo	81,1%	37,8%	43,3%	51,1%
Strutture di linea	66,7%	29,5%	40,3%	56,6%
Strutture di Staff	79,5%	36,4%	47,7%	52,3%
Strutture di supporto	63,6%	40,9%	40,9%	50,0%
	Prospettive di carriera	Autonomia	Responsabilità	
Educativo	86,9%	40,5%	38,1%	
Polizia Locale	81,8%	38,5%	38,5%	
Sociale	78,0%	36,0%	40,0%	
Socio-assistenziale	73,5%	47,1%	47,1%	
Socio-culturale	78,6%	42,9%	42,9%	
Socio-educativo	88,9%	50,0%	45,6%	
Strutture di linea	79,1%	35,7%	48,1%	
Strutture di Staff	75,0%	38,6%	47,7%	
Strutture di supporto	90,9%	50,0%	63,6%	

Motivi di insoddisfazione (2)

	Collegli	Capì	Utenti
Educativo	21,4%	35,7%	17,9%
Polizia Locale	14,7%	31,5%	28,0%
Sociale	28,0%	50,0%	18,0%
Socio-assistenziale	26,5%	44,1%	5,9%
Socio-culturale	21,4%	64,3%	7,1%
Socio-educativo	23,3%	43,3%	15,6%
Strutture di linea	14,0%	35,7%	16,3%
Strutture di Staff	18,2%	22,7%	6,8%
Strutture di supporto	18,2%	40,9%	18,2%
	Utilità sociale	Riconoscimento per il lavoro svolto	Riconoscimento della professionalità
Educativo	6,0%	52,4%	48,8%
Polizia Locale	20,3%	67,8%	66,4%
Sociale	16,0%	70,0%	64,0%
Socio-assistenziale	2,9%	55,9%	50,0%
Socio-culturale	7,1%	71,4%	78,6%
Socio-educativo	5,6%	60,0%	61,1%
Strutture di linea	29,5%	58,9%	60,5%
Strutture di Staff	38,6%	54,5%	54,5%
Strutture di supporto	31,8%	72,7%	63,6%

La percezione di sicurezza

	Per niente sicuro	Poco sicuro	Abbastanza sicuro	Molto sicuro
Educativo	7,90%	20,20%	48,30%	23,60%
Ministero			33,30%	66,70%
Polizia Locale	1,40%	6,20%	67,80%	24,70%
Servizi per l'impiego			100,00%	
Sociale	2,00%	9,80%	66,70%	21,60%
Socio-assistenziale	14,30%	28,60%	45,70%	11,40%
Socio-culturale			56,30%	43,80%
Socio-educativo	12,00%	34,80%	41,30%	12,00%
Strutture di linea		6,90%	58,00%	35,10%
Strutture di Staff		2,10%	70,80%	27,10%
Strutture di supporto	4,30%	4,30%	47,80%	43,50%
Strutture territoriali				100,00%

Percezione di sicurezza e titolo di studio

	Per niente sicuro	Poco sicuro	Abbastanza sicuro	Molto sicuro
Fino alla licenza media	9,10%	18,20%	54,50%	18,20%
Diploma superiore	5,10%	14,70%	57,90%	22,30%
Laura triennale	6,10%	14,30%	57,10%	22,40%
Laurea specialistica e post laurea	1,80%	9,80%	55,90%	32,50%

Iscrizione al sindacato (motivazioni)

	Mi sento ideologicamente vicino/per informazioni e servizi	Stimo il delegato/su suggerimento di colleghi	Non sono iscritto/Sono scettico
Educativo	68,5%	5,6%	25,8%
Ministero	66,7%		33,3%
Polizia Locale	54,1%	13,7%	32,2%
Servizi per l'impiego	50,0%		50,0%
Sociale	43,1%	9,8%	47,1%
Socio-assistenziale	74,3%	8,6%	17,1%
Socio-culturale	56,3%	6,3%	37,5%
Socio-educativo	66,3%	10,9%	22,8%
Strutture di linea	42,7%	8,4%	48,9%
Strutture di Staff	37,5%	6,3%	56,3%
Strutture di supporto	47,8%	4,3%	47,8%
Strutture territoriali	100,0%		
Assistente Sociale	43,4%	7,5%	49,1%
Curatore/operatore culturale	25,0%	8,3%	66,7%
Funzionario	57,5%	10,5%	32,0%
Insegnante/educatore/operatore socio-educativo	68,1%	8,6%	23,3%
Istruttore	45,8%	8,7%	45,5%
Operatore socio-sanitario/ sanitario	81,3%	9,4%	9,4%
Posizione organizzativa	55,2%	13,8%	31,0%
da 24 a 39	64,9%	4,1%	31,1%
da 40 a 49	54,6%	5,6%	39,8%
da 50 a 59	52,1%	11,8%	36,1%
over 60	54,7%	11,2%	34,2%
Fino alla licenza media	54,5%	18,2%	27,3%
Diploma superiore	59,9%	9,9%	30,1%
Laura triennale	58,2%	6,1%	35,7%
Laurea specialistica e post laurea	49,1%	8,9%	42,0%

Che cosa dovrebbe fare il sindacato

Conflittualità	39,2%
Ragionevolezza	62,9%
Azione contrattuale	97,5%
Servizi	71,5%
Politica	31,2%
Competenza	88,3%
Unità	84,6%